



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)
REGIONE PUGLIA 2014 – 2020**
Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015

Condizionalità ex ante

CONDIZIONALITÀ
EX-ANTE TEMATICA
OT 1
**Ricerca e
Innovazione**



CONDIZIONALITÀ EX-ANTE TEMATICA

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Al fine di garantire il rispetto della condizionalità 1.1 è necessaria l'esistenza di:

una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

AZIONI DA INTRAPRENDERE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

**Criterio
n.1**

Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale

Al fine di soddisfare tale criterio la Regione Puglia si è impegnata a realizzare le seguenti azioni:

- Azione 1. **Revisione della Smart Puglia 2020** alla luce degli approfondimenti/ aggiornamenti, anche a seguito della condivisione con gli stakeholder regionali e del confronto a livello nazionale e comunitario
- Azione 2. **Elaborazione di dettaglio delle Aree di Specializzazione** sulla base delle evidenze raccolte attraverso la metodologia proposta
- Azione 3. **Road map dell'implementazione degli interventi Smart Puglia 2020** alla luce dell'asestamento del quadro delle pianificazioni regionali e nazionali
- Azione 4. **Aggiornamento del Piano di Comunicazione della strategia**
- Azione 5. **Trasmissione alla Commissione** con le integrazioni previste dal piano di azione



STATO DELL'ARTE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Azione 1. **Revisione della Smart Puglia 2020**

Si è proceduto alla revisione della strategia sulla base dei suggerimenti e degli aggiornamenti. È stato elaborato l'Apulian Innovation Scoreboard (AIS) e si sta procedendo all'aggiornamento del documento con una descrizione delle finalità dell'AIS stesso che integra i contenuti e alcuni degli allegati. Non è ancora disponibile al confronto richiesto la S3 nazionale.

Azione 5. **Trasmissione alla Commissione**

A dicembre del 2015 si è svolto il confronto partenariale propedeutico all'invio.

Termine: *Marzo 2015*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Azione 2. **Elaborazione di dettaglio delle Aree di Specializzazione**

Si è proceduto alla declinazione dell' AIS per le 3 aree di specializzazione.

Azione 3. **Road map dell'implementazione degli interventi Smart Puglia 2020**

Un capitolo ad hoc descrive l'approccio metodologico scelto dalla Puglia per la pianificazione degli interventi

Azione 4. **Aggiornamento del Piano di Comunicazione della strategia**

Il Piano di Comunicazione della S3 fa riferimento ad obiettivi e risorse della strategia di comunicazione del POR

Termine: *Dicembre 2015*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

AZIONI DA INTRAPRENDERE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Criterio
n.2

*Definisca misure per stimolare
gli investimenti privati in RST*



Al fine di soddisfare tale criterio la Regione Puglia si è impegnata a realizzare le seguenti azioni:

Azione 1. **Progettazione del sistema di allocazione delle risorse** sulla base delle prestazioni e delle performance degli attori del sistema ricerca

Azione 2. **Approfondimento degli strumenti e relazione con le aree di innovazione**
partecipazione al percorso comune definito a livello nazionale in tema di appalti pubblici e di regimi di aiuto (Puglia Sviluppo spa)



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Azione 1. **Progettazione del sistema di allocazione delle risorse**

La progettazione dell'intervento di definizione del sistema premiale si basa sul sistema consolidato di premialità sull'assegnazione di contributi FESR con riferimento alle Aree di Specializzazione Produttiva prioritarie della RIS3

Termine: *Dicembre 2015*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*

Azione 2. **Approfondimento degli strumenti e relazione con le aree di innovazione**

Attività realizzate di partecipazione al Comitato di Pilotaggio OT2-OT11; partecipazione ai tavoli nazionali e comunitari sulle **Sinergie tra Fondi strutturali e H2020** e confronti a livello europeo su PCP, in particolare con **DG Regio (evento 9 settembre 2015)** e **DG Connect (evento 18 settembre 2015)**; Proposta di focus Puglia nella valutazione ex ante degli strumenti finanziari affidata dal PON Ricerca e Innovazione alla BEI

Termine: *Marzo 2016*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*



AZIONI DA INTRAPRENDERE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Criterio
n.3

Preveda un meccanismo di controllo



Al fine di soddisfare tale criterio la Regione Puglia si è impegnata a realizzare le seguenti azioni:

Azione 1. **Confronto a livello nazionale ed comunitario** per l'allineamento del set di indicatori della strategia, anche attraverso il ricorso a organismi statistici e esperti in materia di valutazione (ARTI).



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

1.1 STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

Azione 1. **Confronto a livello nazionale ed comunitario**

Aggiornata la metodologia proposta, istanziata anche alla luce degli indicatori del PO 2014-2020.

Termine: *Dicembre 2015*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

CONDIZIONALITÀ EX-ANTE TEMATICA E AZIONI

1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

*Al fine di garantire il rispetto della **condizionalità 1.2** è necessaria l'esistenza di **Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione***

Critério

*Adozione di un **piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento** in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).*



Al fine di soddisfare tale criterio la Regione Puglia si è impegnata a realizzare le seguenti azioni:

- Azione 1. **Mappatura dei fabbisogni di infrastrutture di ricerca** collegati alle Aree di Specializzazione (ARTI)
- Azione 2. **Allineamento al Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca**



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Azione 1. **Mappatura dei fabbisogni di infrastrutture di ricerca**

Rappresentazione degli esiti della mappatura delle infrastrutture

Termine: *Dicembre 2015*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*

Azione 2. **Allineamento al Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca**

In attesa della approvazione del PNIR

Termine: *Marzo 2016*

Organismo responsabile: *Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico*



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

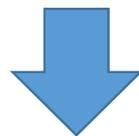
CONDIZIONALITÀ
EX-ANTE TEMATICA
OT 2
Agenda Digitale



CONDIZIONALITÀ EX-ANTE TEMATICA

2.1 CRESCITA DIGITALE

*Al fine di garantire il rispetto della **condizionalità 2.1** è necessario un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere*



La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:

- programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea
- analisi del sostegno equilibrato a domanda ed offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC)
- indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità, nei limiti previsti dall'art 168 TFUE
- valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC

Criteria



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

AZIONI DA INTRAPRENDERE

2.1 CRESCITA DIGITALE

Al fine di soddisfare tali criteri la Regione Puglia si è impegnata a realizzare una revisione della “Strategia Crescita Digitale” approvata il 03/03/2015.

La Agenda Digitale della Regione Puglia è stata adottata il 1 agosto 2015.
L’eventuale revisione potrà essere valutata a seguito della approvazione della strategia nazionale “Crescita digitale”.

Il soddisfacimento di questa condizionalità è subordinato agli adempimenti nazionali.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

CONDIZIONALITÀ EX-ANTE TEMATICA

2.2 INFRASTRUTTURA DI RETI DI ACCESSO DI NUOVA GENERAZIONE (NGN)

*Al fine di garantire il rispetto della **condizionalità 2.2** è necessaria l'esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.*



Criteria

Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:

- Azione 1. **piano di investimenti in infrastrutture** basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati
- Azione 2. **modelli di investimento sostenibili** che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro
- Azione 3. **misure per stimolare gli investimenti privati**

AZIONI DA INTRAPRENDERE

2.2 INFRASTRUTTURA DI RETI DI ACCESSO DI NUOVA GENERAZIONE (NGN)

Al fine di soddisfare tali criteri la Regione Puglia si è impegnata a realizzare:

Azione 1. **Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga** sulla base:

1. della copertura NGN sul territorio nazionale;
2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione;
3. dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.

Azione 2. a) Definizione di **meccanismi di selezione del modello d'investimento** più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento.

b) Definizione dell' **adeguato supporto tecnico agli investimenti** previsti.

Azione 3. **Individuazione di modelli per incentivare** anche in zone bianche **l'investimento privato** anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

2.2 INFRASTRUTTURA DI RETI DI ACCESSO DI NUOVA GENERAZIONE (NGN)

La Agenda Digitale della Regione Puglia è stata adottata il 1 agosto 2015.

L'eventuale revisione potrà essere valutata a seguito della approvazione della strategia nazionale "Banda Ultra Larga". L'accordo MISE-Regioni è stato approvato in sede di conferenza Stato Regioni il 16 febbraio 2016.

Il soddisfacimento di questa condizionalità è subordinato agli adempimenti nazionali.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

CONDIZIONALITÀ
EX-ANTE TEMATICA
OT4
**Efficientamento
energetico**



CONDIZIONALITÀ EX-ANTE TEMATICA

4.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Al fine di garantire il rispetto della condizionalità 4.1 è necessaria l'esistenza di:

Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

AZIONI DA INTRAPRENDERE

4.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Criterio
n.1

Misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

e

Criterio
n.2

Misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE

Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità.

Pertanto

Al fine di soddisfare tali criteri, l'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri atti non appena quella nazionale sarà adottata, attraverso l'eventuale aggiornamento della propria normativa in materia.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

STATO DELL'ARTE

4.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La Regione Puglia, ad oggi, ha emanato in materia la **L.R. n. 13 del 10 giugno 2008** "*Norme per l'abitare sostenibile*", di recepimento della direttiva 2002/91/CE.

In attesa che la Regione Puglia adotti specifiche disposizioni normative in materia di certificazione energetica, ed in osservanza di quanto disposto dai decreti, la Regione ha disposto (*avvisi del 19 ottobre 2015 e del 9 novembre 2015*) che gli attestati redatti da soggetti abilitati ai sensi del DPR 75/2013, debbano contenere, pena l'invalidità, i requisiti minimi previsti dall'art. 4 commi 3 e 4 delle Linee guida nazionali sulla certificazione energetica (DM 26 giugno 2015).

L'attestato di prestazione energetica, redatto successivamente al 1 ottobre 2015 dovrà essere reso secondo il format approvato con il D.M. 26 Giugno 2015 ed allegato alle nuove "Linee Guida".

Termine: *Dicembre 2015*

Organismo responsabile: *Ministero dello Sviluppo economico*

